



Ris. mun. n° 1113 del 12.09.2022
In esame alle Commissioni Petizioni e Gestione.
15.09.2022

Messaggio municipale N° 10/2022

Richiesta di un credito suppletorio di fr. 133'554.36 per la liquidazione finale dell'investimento per la posa delle tubazioni necessarie alla futura sostituzione dell'allacciamento idrico della zona della Vetta del Monte Generoso da Roncapiano (fase 1)

Al Lodevole Consiglio comunale di Castel San Pietro,
Signore e Signori Presidente e Consiglieri comunali,

con questo messaggio municipale (MM), steso ai sensi dell'art. 176 della Legge Organica Comunale (LOC), il Municipio vi chiede il credito a complemento di quanto concesso nel 2015 (MM 06-2015 credito autorizzato di fr. 536'000.00), necessario alla chiusura dell'investimento per la posa delle tubazioni dell'acqua potabile necessarie alla futura sostituzione dell'allacciamento idrico della zona della Vetta del Monte Generoso da Roncapiano (fase 1), lavoro svolto in partenariato con l'interramento della linea elettrica (Aziende Industriali di Lugano – AIL SA) e la posa delle canalizzazioni fognaria (Ferrovia Monte Generoso SA - FMG SA).

Un cantiere difficile svolto in una zona impervia e allo stesso tempo delicata dal punto di vista ambientale e paesaggistico.

Segnaliamo che questo progetto, il 27 agosto 2021, ha ricevuto il premio "Best practice" nell'ambito del concorso a livello nazionale "Premio inverdimento 2021" indetto dall'Associazione Ingegneria Naturalistica.

Il progetto si è distinto per l'efficacia e la qualità dei lavori eseguiti ad alta quota in un contesto di pregio, oggetto dell'Inventario federale dei paesaggi, siti e monumenti naturali d'importanza nazionale (IFP 1803), a diretto contatto con i prati e i pascoli secchi d'importanza nazionale e cantonale.

La tecnica di rinverdimento utilizzata e il risultato raggiunto dal punto di vista ecologico e paesaggistico, in particolare lungo la delicata parte superiore del tracciato sul nostro territorio giurisdizionale, sono stati particolarmente apprezzati e hanno permesso al progetto di ottenere questo riconoscimento. A quattro anni di distanza dalla conclusione dei lavori, le superfici prative interessate dagli interventi hanno riacquisito completamente le loro caratteristiche originarie.

L'esauritivo MM 07/2022 concernente l'autorizzazione a stare in lite per la liquidazione con la ditta XX completa le descrizioni, le motivazioni e l'istoriato che non riprendiamo in questa richiesta di credito suppletorio.

Nell'ambito dell'approccio conciliativo proposto dalla Pretura di Mendrisio Nord, di cui il Consiglio comunale è informato, il Segretario assessore ha avanzato una proposta di accordo conciliativo. Le parti si sono riservate di esprimersi sulla citata proposta entro il termine del 23 ottobre 2022. Il Municipio in modo pragmatico condivide la proposta e per i motivi che citeremo più avanti vi sottopone questa richiesta di credito suppletorio. Con l'approvazione della proposta di questo messaggio, l'aspetto formale e contabile sarà regolarizzato e la lite verrà definitivamente chiusa.

Breve istoriato procedurale: i motivi che hanno spinto a questo investimento

Con questa proposta che sottoponiamo alla vostra attenzione, il Municipio intende concludere il lungo iter tecnico/burocratico/finanziario che ha caratterizzato questa complicata prima fase dell'investimento.

Negli anni precedenti alla decisione del Consiglio Comunale del 2015, Breggia decise di allacciare le frazioni di Scudellate e Roncapiano alla rete idrica e fognaria della sponda sinistra della Valle di Muggio, staccandosi di fatto dall'Acquedotto del Monte Generoso.

Di conseguenza la Ferrovia Monte Generoso SA decise di allacciare i propri scarichi a questa rete di canalizzazioni tramite la realizzazione a proprie spese del collegamento fognario Vetta/Roncapiano.

ALL SA approfittò di questo scavo per interrare i propri cavi elettrici e sostituire quindi l'elettrodotto a cielo aperto esistente.

Il Piano Cantonale di Approvvigionamento Idrico della Valle di Muggio (PCAI-VMU) fu modificato e approvato nella sua versione definitiva dal Consiglio di Stato il 22 gennaio 2014.

L'opera oggetto di questo messaggio è prevista e finanziata in questa pianificazione cantonale.

La variante del 2014 definì con precisione le opere necessarie a garantire un approvvigionamento idrico all'utenza della Valle di Muggio dei Comuni di Breggia (Frazioni di Bruzella Cabbio, Caneggio, Muggio, Roncapiano e Scudellate) e di Castel San Pietro (Frazioni di Campora, Casima e Monte), oltre all'allacciamento della zona della Vetta del Monte Generoso che qui ci concerne.

Il tema è noto al Consiglio comunale che si è occupato a diverse riprese delle opere di riorganizzazione dei flussi idrici per la sponda destra della Valle di Muggio.

Come detto questa nuova condotta sostituirà il vetusto e malandato tubo di trasporto dell'acqua a servizio della zona (e non solo) che attualmente viene sollevata dal serbatoio della Bellavista fino al serbatoio della Vetta.

La richiesta di credito

Premettiamo, a titolo informativo, che il controllo finanziario sull'andamento del cantiere è stato tenuto in modo preciso e rigoroso dal direttore lavori Comal.ch col supporto del nostro Ufficio tecnico e dei Servizi finanziari comunali.

Tutta la documentazione di dettaglio riepilogata per singola opera è a disposizione dei Consiglieri comunali.

Qui di seguito vi proponiamo un confronto fra la richiesta di credito del 2015 e la liquidazione aggiornata a oggi, raggruppata per settori secondo lo schema del messaggio municipale originale. Nell'ultima colonna è incluso l'importo della proposta conciliativa.

Ricordiamo che il confronto avviene al lordo dei finanziamenti che commenteremo più avanti.

(importi in frs.)

Descrizione	Credito 2015	Liquidazione con pretesa in sospeso
Quota parte spese di acquisizione diritti di passaggio e LE	50'000.00	18'449.70
Tratta di condotta Roncapiano–Serbatoio Vetta (comprese opere scavo)	397'000.00	565'820.38
Totale parziale	447'000.00	584'270.08
Conto tecnico (progetti esecutivi, appalti, DL)	45'000.00	53'100.00
Imprevisti	8'000.00	inclusi nelle altre posizioni
IVA 8.0 %	36'000.00	32'184.28
TOTALE	536'000.00	669'554.36

La differenza fra il credito votato nel 2015 e la richiesta suppletoria di questo messaggio municipale, comprensivo della posizione non ancora saldata, è di fr. **133'554.36**, corrispondente a un aumento del 24.92% rispetto al credito originale. Se estrapoliamo la posizione non ancora saldata alla ditta XX, l'aumento di spesa è di fr. 58'554.36, corrispondente al 10.92%.

L'informazione e le motivazioni a giustificazione della richiesta di credito suppletorio

Il Municipio, motu proprio o su vostra sollecitazione, ha regolarmente informato il Consiglio comunale e la Commissione della gestione sull'avanzamento della situazione finanziaria dell'investimento. L'ultima volta nella seduta del 25 aprile 2022 quando il Consiglio comunale ha approvato, con la clausola dell'urgenza, il MM 07/2022 concernete l'autorizzazione a stare in lite con la XX.

Va innanzitutto ricordato che una richiesta di credito si basa su un preventivo e un progetto definitivo, con un grado di approfondimento, secondo le norme SIA, del +/- 10 %.

Il cantiere iniziò dopo la metà del 2015 e fu concluso; le opere furono collaudate il 27 aprile 2017, con lievi difetti che furono sistemati.

Evidentemente un'opera particolare che si è svolta in buona parte su terreni impervi.

La procedura d'esproprio per l'acquisizione dei diritti di passaggio delle condotte fu lunga e complicata, sia sul nostro territorio giurisdizionale che su quello di Breggia.

ALL SA ha proceduto negli scorsi mesi alla posa dei cavi all'interno delle tubazioni interrato e alla sistemazione in superficie dei tombini e dei chiusini.

Per quanto ci riguarda direttamente, il trasporto dell'acqua potabile al Fiore di Pietra attraverso la nuova condotta avverrà solo al momento in cui saranno date le condizioni per la costruzione di una stazione di sollevamento a Roncapiano, che avverrà dal punto di vista strutturale in collaborazione con le ALL SA. L'opera è già al beneficio di Licenza Edilizia già rinnovata e valida fino all'08.05.2023. La messa in funzione è legata al completamento delle opere in atto per il PCAI in Valle di Muggio e alla messa in funzione (almeno parziale) dell'Acquedotto Regionale del Mendrisiotto (ARM).

Nel dettaglio della liquidazione evidenziamo:

Le opere da idraulico

La liquidazione delle opere da idraulico fu raggiunta per mezzo di un accordo conciliativo con l'artigiano a completa liquidazione di ogni pretesa.

Non vi era infatti convergenza economica fra la liquidazione riconosciuta dalla DL e la pretesa dell'idraulico. Le divergenze riguardavano diverse piccole posizioni.

La stessa DL ha riconosciuto all'impresa un lavoro di qualità svolto a regola d'arte.

Il divario fra le due posizioni di fr. 22'000.00 fu transato al 50% su un'opera costata fr. 321'963.05 IVA esclusa, ciò che rientra nell'usuale percentuale d'imprevisti. Il lavoro è consistito nella posa di una condotta premente di diametro 80 mm per una lunghezza di 2'300 metri, come detto in un ambiente di lavoro complicato.

Le opere di scavo e la liquidazione ditta XX

Come vi è noto le opere da capomastro comuni ai tre committenti furono appaltate a XX da FMG SA. Una convenzione fra il Comune, AIL SA e FMG SA regolò successivamente gli aspetti finanziari e di suddivisione della proprietà degli impianti e delle infrastrutture.

Sulla base delle sezioni di scavo, AIL SA si assunse il 52 % dell'opera, FMG SA il 30% e il Comune il 18%, mentre i costi amministrativi generali furono divisi in parti uguali (1/3 ciascuno). I costi legati alla procedura d'espropriazione per acquisire i diritti di transito delle condotte furono suddivisi solo fra Comune e FMG SA (1/2 ciascuno).

La commessa fu suddivisa in tre contratti d'appalto distinti stipulati da XX con ognuno dei tre committenti.

XX presentò il 13 maggio 2015 un'offerta complessiva di fr. 930'238.90 con la quale si aggiudicò l'esecuzione dell'opera. Il contratto d'appalto che il Comune stipulò con XX prevedeva una nostra quota di retribuzione di fr. 123'821.00.

La liquidazione finale presentata dall'impresa di costruzione fu per contro calcolata in un complessivo di fr. 1'954'673.00 fattura della quota a nostro carico di fr. 316'754.80 (cifra senza IVA).

La DL riconobbe prestazioni pari a soli fr. 1'063'812.00, da cui deriva nostra quota pagata ad oggi in fr. 177'219.85.

Le differenze non riconosciute dalla DL nella liquidazione riguardano le regie, i materiali, lo scavo, i fermo cantiere ed i riempimenti.

Comal.ch ha una minuziosa e copiosa documentazione agli atti, composta da verbali di cantiere, copie di comunicazioni, fotografie, rilievi e sezioni.

Le cifre esposte sopra in alcuni punti non rispettano con precisione le proporzioni fra i tre committenti in quanto comprendono anche delle prestazioni fatturate a un singolo committente.

Come vi è noto XX ha chiesto alla Pretura di Mendrisio Nord di condannare il Comune di Castel San Pietro a versare l'importo di **fr. 166'884.00 (IVA inclusa)** oltre a interessi al 5% a decorrere dal 25 aprile 2017 quale differenza fra quanto finora versato e quanto da loro preteso.

Gli altri due partner hanno concluso le loro vertenze con XX per mezzo di accordi extra giudiziali, i cui contenuti non sono pubblici.

Lo scorso 26 agosto 2022 siamo stati quindi convocati dal Segretario assessore della Pretura di Mendrisio Nord per un'udienza di conciliazione.

Le posizioni inizialmente molto discordanti, si sono riavvicinate con una prima riduzione della pretesa di XX a fr. 86'000.00.

Il conciliatore, dopo discussione fra le parti, ha proposto un accordo conciliativo a liquidazione di ogni e qualsiasi reciproca pretesa, che prevede la corresponsione da parte nostra a XX **dell'importo omnicomprensivo di fr. 75'000.00 IVA e interessi inclusi.**

Per sano pragmatismo e su consiglio del nostro legale, il Municipio lo ha ritenuto un accordo da accettare e vi chiede quindi di accogliere la richiesta di credito suppletorio, così da permettere la liquidazione dell'impresa e la chiusura di questa fase dell'investimento.

Qui di seguito succintamente le riflessioni e le ponderazioni alla base della proposta municipale.

I costi di causa sarebbero esorbitanti, siccome si tratta di una causa complessa ed estremamente dipendente dalle risultanze di una perizia (causa peritale), il che rende peraltro assai difficile prevederne gli esiti.

Nella peggiore delle ipotesi il rischio di causa è valutato in oltre fr. 300'000.00, comprensivo del pagamento totale della pretesa, degli interessi al 5% dal 2017, delle spese di perizia, degli oneri di giudizio e delle ripetibili.

Il Municipio, ripetiamo con ragionamento puramente pragmatico, ritiene pertanto opportuno concludere questo accordo, che prevede in sostanza il versamento di una somma pari al 25% di quello che si rischierebbe invece di pagare in caso di esito negativo della vertenza, sgombrando così il campo da ogni rischio.

Pure rilevanti sarebbero i costi interni imputabili alle ore richieste al personale del Comune a supporto del lavoro dell'avvocato.

Va rilevato che fino a questo stadio la nostra assicurazione di protezione giuridica si è assunta i costi legali. Queste spese si stanno già accumulando da fine 2017, con i primi costi legali relativi ai tentativi di conciliazione e la successiva chiamata in causa di FMG SA da parte di XX.

La nostra assicurazione di Protezione Giuridica, finora generosa nel sostegno, potrebbe escludere l'assunzione di alcuni costi, ad esempio i costi di perizia.

Il conto tecnico

Richiamiamo quanto citato in entrata sull'accompagnamento ambientale e la delicatezza della zona.

Il credito di seconda fase e il finanziamento

Cogliamo l'occasione di questo messaggio, per informare il Consiglio comunale su questi due importanti aspetti che nel prossimo futuro sarete chiamati a trattare.

Il progetto di seconda fase è concettualmente quello previsto nel 2015 e permetterà il concreto approvvigionamento della Vetta dalla Valle di Muggio, come dettato dal PCAI-VMU.

Il metodo e le competenze di realizzazione saranno leggermente diversi da quanto allora dichiarato.

Elenchiamo qui di seguito le diverse situazioni contingenti che hanno modificato il modo di operare:

- l'edificio che ospiterà la nuova stazione di pompaggio a Roncapiano, previsto a nostro carico, sarà invece realizzato da AIL SA che deve già provvedere a soddisfare altre esigenze per i suoi impianti elettrici. Il Comune parteciperà a questo investimento con un contributo commisurato alle proprie esigenze di spazio che saranno regolate giuridicamente fra i due Enti. Il Comune acquisterà e installerà le pompe di sollevamento e la telematica.
- il risanamento del serbatoio della Vetta, pure previsto a nostro carico, sta avvenendo a cura di AIM che sta già operando nella zona. Al momento opportuno il Comune dovrà ritirarlo e lo ritireremo a condizioni che saranno da stabilire.

Ricordiamo che una parte dell'opera è finanziata da sussidi e contributi.

Con il MM del 2015 si ipotizzava il seguente piano di finanziamento della prima fase dell'investimento

Sussidio LApprl	fr.	97'000.00
Contributo della FMG SA (opere da capomastro)	fr.	<u>114'000.00</u>
Totale finanziamenti prima fase	fr.	211'000.00
Rimanenza a carico del Comune	fr.	<u>325'000.00</u>
Totale	fr.	536'000.00
		=====

Di fatto abbiamo già incassato il contributo di FMG SA alle opere da capomastro.

L'Ufficio dell'approvvigionamento idrico considererà il sorpasso di credito oggetto di questo messaggio nel calcolo del finanziamento dell'opera, il versamento avverrà una volta messa in funzione la condotta quindi dopo la realizzazione della fase 2.

Pure al momento dell'attivazione della condotta riceveremo fr. 50'000.00 promessi dal Comune di Mendrisio quale contributo generale, in particolare per la disattivazione della tratta Bellavista/Vetta.

La FMG SA parteciperà all'investimento con un contributo d'allacciamento di fr. 333'500.00 che sarà esigibile dal momento della messa in funzione dell'opera, finanziabile con un pagamento rateale in 20 anni.

Un ipotetico mancato incasso di queste partecipazioni influenzerà la tassa base e la tassa di consumo, la cui adozione è di competenza del Consiglio comunale.

Il Municipio e l'Amministrazione rimangono a disposizione per eventuali informazioni e per il supporto all'esame delle commissioni.

Il Municipio invita quindi il Consiglio comunale a voler risolvere:

- è concesso un credito suppletorio di fr. 133'554.36 per la posa delle tubazioni necessarie alla futura sostituzione dell'allacciamento idrico della zona della Vetta del Monte Generoso da Roncapiano (fase 1);
- la validità il credito supplementare decade al 30 giugno 2023.

IL MUNICIPIO